

# Da Delrio all'Anpi il mondo politico solidale con la Soliani

Molti si sono schierati al fianco della senatrice Pd dopo l'aggressione da parte di esponenti di Casa Pound

Tanti i messaggi di solidarietà alla senatrice Pd Albertina Soliani per l'aggressione subita sabato scorso a Parma ad opera di alcuni esponenti del gruppo neofascista Casa Pound.

Il sindaco Graziano Delrio ha inviato un messaggio di solidarietà e vicinanza alla senatrice in cui ha sottolineato come questa fosse «frutto di estremismi fini a se stessi che nulla hanno a che fare con la buona politica vicina ai cittadini». «Un'aggressione», scrive il segretario del Pd reggiano Roberto Ferrari, «che squarcia il velo sullo spirito di quest'associazione, con i suoi continui ri-

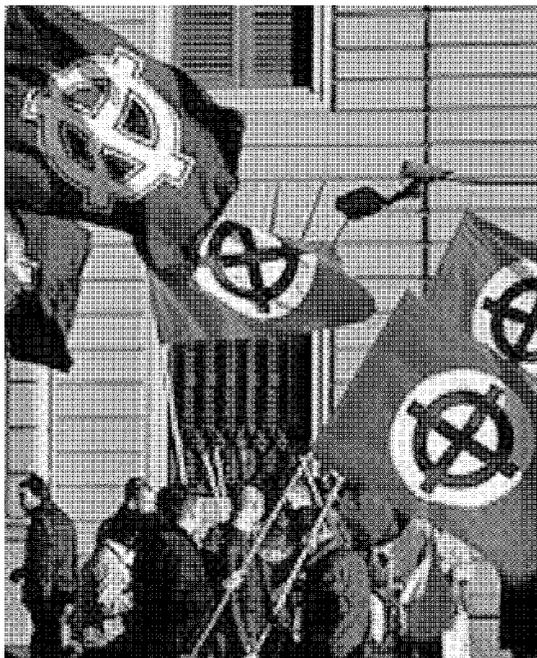
chiami al negazionismo e al fascismo». Ferrari poi rileva come la notizia che «Casa Pound di Parma abbia ritirato l'appoggio al candidato sindaco di Grillo, Pizzarotti, non può che farci chiedere al Movimento Cinque Stelle, perché non ha rifiutato con sdegno l'appoggio di quell'area politica che, insieme agli ex «ottimi» amministratori di Parma, oggi sostenitori di Pizzarotti, ha permesso l'apertura di Casa Pound».

Piena solidarietà alla collega Soliani anche da Maino Marchi e Leana Pignedoli che rimarcano come Casa Pound «alimenti la più volgare igno-

ranza della storia, il negazionismo, il richiamo al fascismo, la discriminazione delle persone deboli e diverse e in questo modo favorisce la violenza, l'odio, il razzismo e un clima feroce di intolleranza». Il presidente della Provincia Sonia Masini nell'esprimere la sua solidarietà parla «di fatti inquietanti che non devono essere enfatizzati, ma neppure sottovalutati» mentre per il presidente del Consiglio provinciale Gianluca Chierici «si tratta di gesti gravi che non hanno giustificazione». Il segretario di Rifondazione Comunista Alberto Ferrigno, sostiene che

l'aggressione «è la dimostrazione che non c'è dialogo che tenga con questi «fascisti del terzo millennio» e chiude con l'auspicio che anche a Reggio il Pd si assuma la responsabilità di chiudere Casa Pound. Da ultimo l'Anpi provinciale nell'esprimere solidarietà alla senatrice Pd, ricorda come già venti consigli comunali abbiano votato ordini del giorno per vietare ai «fascisti del terzo millennio», la concessione dell'uso di sale pubbliche.

(r.f.)



Alcuni esponenti del gruppo neofascista durante una manifestazione

